

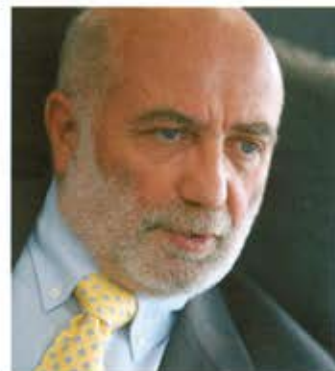
Siamo i campioni del mondo dell'innovazione

# Piergianni Gandini

Gandini spa (Sesto San Giovanni)

## Il successo di tre generazioni

*«L'unico punto forte dell'azienda sono le risorse umane. Il nostro maggiore investimento è la selezione di giovani che, con sacrificio e formazione, cresceranno insieme all'azienda e diventeranno le nuove figure chiave del management aziendale con i miei figli, nel cambio generazionale»*



La Gandini spa è un gruppo ben strutturato con una divisione industriale che produce pistoni, viti, bulloni e particolari meccanici, una divisione commerciale che distribuisce marchi prestigiosi nei settori fasteners e una divisione che si occupa di robotica e saldatura professionale. È un caso di eccellenza, poiché è riuscita ad emergere in un mercato inflazionato e a diventare leader indiscussa nell'ambito della meccanica. Ne parliamo con il titolare, Piergianni Gandini.

### Come è riuscito a far diventare una piccola azienda di famiglia il fornitore di tutti i produttori italiani di meccanica?

«Gli ultimi dieci anni di storia della Gandini sono stati dedicati ad un radicale cambiamento, finalizzato alla sopravvivenza di una piccola impresa che in Italia, all'interno di una nicchia di mercato protetta, produceva, commercializzava e distribuiva i prodotti di aziende leader in Europa. Per diventare competitivi e insostituibili in questo ambito, abbiamo dovuto modificare la struttura aziendale implementando il numero di fornitori, differenziandoli per nazioni europee ed extraeuropee e aggiungendo moltissimi altri prodotti di meccanica, arrivando oggi a commercializzare 300 milioni di pezzi anno».

### A fronte di una congiuntura difficile che ha caratterizzato gli ultimi anni, come ha fatto a sopravvivere?

«Abbiamo scelto una dimensione medio piccola per evitare di dover delocalizzare all'estero come la maggior parte delle grandi imprese. In questo modo riusciamo a coprire quel mercato formato dalle piccole e medie serie che è stato lasciato scoperto dalle grandi aziende europee. Ci riferiamo soprattutto ad imprese che per risultare ancora competitive puntano sull'innovazione tecnologica, oltre che sulla qualità del prodotto».

### Da cosa dipende il successo della sua azienda?

«Oggi garantiamo alle industrie italiane e non solo, forniture senza soluzione di continuità. I nostri prodotti hanno un costo unitario decisamente basso, ma sono fondamentali per mandare avanti la produzione di un'azienda. Quindi la chiave del nostro successo, oltre a garantire un prodotto qualitativamente elevato, risiede soprattutto nella capacità di rifornire il cliente tempestivamente, potendo contare su un magazzino estremamente diversificato e pronto per soddisfare esigenze di urgenza e quantità».

### Per realizzare tutto questo servono innovazione tecnologica, risorse finanziarie e umane. Come si coniugano all'interno della Gandini?

«La sfida più importante che stiamo affrontando riguarda il capitale umano. Il valore aggiunto della Gandini è sempre stato quello di far crescere i nostri collaboratori con una formazione specifica e con la condivisione degli obiettivi. Questo non solo a livello manageriale. Infatti entro il 2007 la produzione di pistoni nella nostra azienda sarà automatizzata al 90%. Questo comporta un grosso investimento in formazione anche per i nostri operai, che dovranno saper gestire i nuovi impianti a controllo numerico e acquisiranno un background decisamente diverso ed elevato rispetto a quando sono entrati in azienda».

